

Street Science 2026, L'Aquila celebra la scienza con oltre 100 eventi

15 Settembre 2026



L'AQUILA - Una settimana per portare la ricerca scientifica fuori dai laboratori e avvicinarla alla città. Dal **20 al 26 settembre** torna all'Aquila **Street Science**, la manifestazione promossa dall'Università degli Studi dell'Aquila in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute e il Comune dell'Aquila, giunta quest'anno alla sua undicesima edizione.

Il programma è stato presentato a Palazzo Margherita dal rettore dell'Università dell'Aquila **Fabio Graziosi**, dal coordinatore di Street Science, il professor **Alfonso Forgione**, e dal sindaco dell'Aquila **Pierluigi Biondi**. Presenti anche Ezio Previtali, direttore dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso, e Patrizio Pelliccione, direttore di area Computer Science al Gran Sasso Science Institute, per illustrare l'edizione 2026 di **Sharper - La Notte dei ricercatori**, in programma il 25 settembre in concomitanza con Street Science.

L'iniziativa propone una settimana di appuntamenti dedicati alla divulgazione e alla partecipazione, con l'obiettivo di permettere a cittadini e visitatori di conoscere più da vicino il lavoro di ricercatrici e ricercatori e le soluzioni sviluppate dalla scienza per affrontare le grandi sfide contemporanee.

A dare simbolicamente il via all'edizione 2026 è stata, il 12 settembre, la **Street Science**

Trek&Flag, un trekking da Santo Stefano di Sessanio a Rocca Calascio. Al termine dell'escursione è stata srotolata la bandiera di Street Science in uno dei luoghi più rappresentativi del territorio aquilano, a sottolineare il legame tra scienza, territorio e comunità.

La settimana entrerà nel vivo domenica **20 settembre** con la **Street Science Running**, che proporrà due percorsi cittadini di 5 e 11 chilometri, pensati per coinvolgere partecipanti di tutte le età.

Il momento centrale sarà invece venerdì **25 settembre**, quando il **Parco del Castello** ospiterà "Street Science - La ricerca al Centro". Oltre **100 pop-up dedicati alla ricerca** accompagneranno laboratori, seminari, talk ed esperienze divulgative. Protagonisti saranno i ricercatori e le ricercatrici di UnivAQ, che attraverso esperimenti, dimostrazioni e attività interattive dialogheranno con bambini, ragazzi, famiglie e adulti.

Nel corso della giornata sono inoltre previsti interventi e lezioni di scienziate e scienziati, concerti, mostre d'arte, eventi sportivi e attività di orienteering rivolte alle scuole.

Tra le novità dell'edizione 2026 figura la **lettura continuata e poliglotta de *I Promessi Sposi***. Il programma comprende inoltre una caccia al tesoro che coinvolgerà 50 squadre tra le vie dell'Aquila, lo spettacolo teatrale *Cacciatori di comete* con il fisico Paolo Ferri e l'*Aperitivo molecolare*, pensato per raccontare la scienza attraverso un'esperienza originale e coinvolgente.

Confermata anche la grande festa **Disco UnivAQ**, in programma venerdì 25 settembre.

"Street Science è la rappresentazione più concreta, plastica e visibile di come il nostro ateneo sia integrato nella città e nel suo territorio", ha sottolineato il rettore **Fabio Graziosi**, ricordando anche il compianto Edoardo Alesse, del quale ricorrerà a breve il primo anniversario della scomparsa. Il rettore ha evidenziato come la manifestazione sia ormai particolarmente attesa dagli studenti e dagli insegnanti, che la considerano un'importante opportunità di complemento alla formazione.

"Continuiamo sulla scia delle passate edizioni", ha spiegato il professor **Alfonso Forgione**, ricordando gli appuntamenti ormai consolidati e le nuove proposte. Tra queste, proprio la lettura poliglotta dei *Promessi Sposi* e lo spettacolo *Cacciatori di comete*.

A chiudere la settimana sarà la quinta edizione del **Graduation Day**, la cerimonia dedicata alle laureate e ai laureati magistrali dell'ultimo anno accademico.

Quest'anno interverranno tre ospiti: **Lucia Faienza**, ricercatrice universitaria di Letteratura italiana contemporanea; **Moïse Lamothe Nzallat**, laureatosi all'Università dell'Aquila nell'ambito del programma internazionale Unicore - University Corridors for Refugees; e **Federico Panone**, ingegnere elettrotecnico laureatosi con lode all'Università dell'Aquila e oggi responsabile della gestione operativa di Edesur, società del gruppo Enel attiva in Argentina.

Il sindaco **Pierluigi Biondi** ha confermato il sostegno dell'amministrazione alla manifestazione, sottolineando il valore degli eventi di divulgazione scientifica nel rapporto tra ricerca e comunità.

“Portano la scienza fuori dai laboratori e la restituiscono alla città: piazze, strade e luoghi simbolo diventano spazi di incontro, confronto e partecipazione tra ricercatori e cittadini”, ha dichiarato Biondi, collegando lo spirito di Street Science al percorso dell'Aquila Capitale italiana della Cultura 2026.

Per il sindaco, la manifestazione rafforza inoltre il rapporto storico tra L'Aquila e il mondo della ricerca, contribuendo a trasformare formazione e conoscenza in un patrimonio condiviso dalla comunità.